Appunti di Algebra II

Dipartimento di Matematica e Applicazioni,
Univerisita' degli studi di Milano-Bicocca.
A.A 2020/2021

Lorenzo Feroleto

September 2020

Indice

1 Complementi di teoria degli anelli

1.1 Anelli di polinomi in una variabile

Andiamo a definire l'anello dei polinomi senza il concetto di successione normalmente utilizzato in approcci piu' rigorosi.

Definizione 1.1: Anello di polinomi a coefficienti in R nella variabile x

Sia R un anello commutativo e definiamo l'*anello di polinomi in una variabile* come la seguente struttura algebrica

$$R[x] = \{f := \sum_{i=0}^{n} a_i x^i \mid a_i \in R, n \in \mathbb{N}\} \tag{1}$$

Sia f un polinomio come quello sopracitato; allora il coefficiente a_n viene chiamato *coefficiente direttivo* di f. Se $a_n = 1$, allora il polinomio viene detto *monico*.

Notiamo come x^i in questo contesto non e' nient'altro che una indeterminata che obbedisce alle proprieta' degli esponenti di una potenza.
Procediamo ora a definire le operazioni di somma e prodotto di polinomi in una variabile.

Definizione 1.2: Operazioni tra polinomi in una variabile

Siano $f = \sum_{i=0}^{n} r_i \cdot x^i,\ g = \sum_{i=0}^{n} s_i \cdot x^i \in R[x]$. Definiamo la *somma*

$$+ : R[x] \times R[x] \to R[x],\ f + g = \sum_{i=0}^{\max\{n,m\}} (r_i + s_i) \cdot x^i \tag{2}$$

ponendo $r_{n+1} = \cdots = r_m = 0$ se $m > n$ e $s_{m+1} = \cdots = s_n = 0$ se $n > m$.
Definiamo il *prodotto*

$$\cdot : R[x] \times R[x] \to R[x],\ f \cdot g = \sum_{k=0}^{n+m} (\sum_{i=0}^{k} r_i \cdot s_{k-i}) \cdot x^i \tag{3}$$

Tale scrittura e' la normale moltiplicazione tra i polinomi ma scritta formalmente.

Vediamo alcuni semplici esempi:

Esempio 1.3

Aggiungere esempio

Come visto nel corso di Algebra I, si verifica facilmente che $R[x]$ dotato di tali operazioni di somma e prodotto e' un anello commutativo con elemento neutro il polinomio identicamente nullo $0_{R[x]} = 0_R$ e unita' il polinomio costante $1_{R[x]} = 1_R$.
Definiamo ora un imporante funzione che descrive un polinomio.

Definizione 1.4: Funzione grado; grado di un polinomio

Sia R un anello commutativo e sia $f(x) = f \in R[x]$ definita come in precedenza. Allora definiamo la funzione grado:

$$deg^*(f) := \left\{ \begin{array}{ll} \max\{k \in \mathbb{N} : a_k \neq 0_R\}, & \text{se } f(x) \not\equiv 0_R \\ -\infty, & \text{se } f(x) \equiv 0_R \end{array} \right\} \tag{4}$$

e il risultato di $deg^*(f)$ come il *grado* del polinomio f. Se $deg^*(f) = 0$ si dice che f e' un polinomio *costante*.

Tale definizinone coincide con quella classica di grado di un polinomio tranne nel caso in cui $f(x)$ sia identicamente nullo.

Esempio 1.5: Grado di un polinomio

Se consideriamo i polinomi $f(x) = x^2 + 1, g(x) = 1$ e $h(x) = 0, f, g, h \in \mathbb{Z}[x]$, si ha che

$$deg*(f) = 2,\ deg*(g) = 0,\ deg*(h) = -\infty.$$

Per calcolare il grado di un prodotto di un polinomio e' necessario aritmetizzare alcuni simboli.

Definizione 1.6: $\mathbb{N}_k$, somma in $\mathbb{N}_k \cup \{-\infty\}$

Poniamo $\mathbb{N}_k := \{z \in \mathbb{Z} \mid z \geq k \in \mathbb{Z}\}$; ad esempio, $\mathbb{N}_0 = \{0, 1, 2, \dots\}$.
Definiamo la *somma* in $\mathbb{N}_k \cup \{-\infty\}$

$$+ : \mathbb{N}_k \cup \{-\infty\} \times \mathbb{N}_k \cup \{-\infty\} \to \mathbb{N}_k \cup \{-\infty\},$$

dove per $n, m \in N_k$, $n + m$ coincide con la somma definita su $\mathbb{Z}$, e

$$n + (-\infty) = -\infty + n := -\infty \tag{5}$$

per ogni $n \in N_k$

Riportiamo ora una definizione precedente discussa nel corso di Algebra I

Definizione 1.7: Dominio d'integrita'

Un *dominio d'integrita'* e' un anello commutativo R che soddisfa:

1. $1_R \neq 0_R$,
2. $\forall a, b\ (a, b \in R \wedge a \cdot b = 0 \Rightarrow (a = 0 \vee b = 0))$.

La seconda condizione e' equivalente ad affermare che R e' privo di divisori dello zero.

Riportiamo alcuni fatti che mettono in relazioni i domini di integrita con i polinomi.

Proposizione 1.8

Sia R un dominio di integrita'. Allora per ogni $f, g \in R[x]$ vale

$$deg^*(f \cdot g) = deg^*(f) + deg^*(g). \tag{6}$$

Dimostrazione. Se f oppure g e' il poliniomio nullo, allora l'uguaglianza e' verificata in seguito a (5). Supponendo che

$$f = \sum_{i=0}^{n} r_i x^i, \ g = \sum_{i=0}^{m} s_i x^i \neq 0_{R[x]}$$

dove $r_n, s_m \neq 0_R$, e poiche' R e' un dominio di integrita', allora $r_n s_m \cdot x^{n+m}$ e' il monomio di grado massimo presente nel prodotto $f \cdot g$, quindi

$$deg^*(f \cdot g) = n + m = deg^*(f) + deg^*(g)$$

□

Proposizione 1.9

Se R un dominio di integrita', allora lo e' anche $R[x]$.

Dimostrazione. Devono essere soddisfatti i due assiomi di dominio di integrita'. Il primo deriva da $1_{R[x]} \equiv 1_R \neq 0_R \equiv 0_{R[x]}$. Per il secondo assioma siano $f, g \in R[x]$ tali che $f \cdot g = 0$. Allora

$$deg^*(f \cdot g) = -\infty \implies (deg^*(f) = -\infty \wedge f = 0_{R[x]}) \vee (deg^*(g) = -\infty \wedge g = 0_{R[x]})$$

□

Grazie alle precedenti proposizioni, denotiamo il gruppo dei polinomi invertibili

Definizione 1.10: Gruppo dei polinomi invertibili

Sia R un dominio di integrita'. Allora possiamo definire

$$R[x]^\times = \{f \in R[x] \mid \exists g \ (g \in R[x] \wedge f \cdot g = 1_{R[x]})\},$$

ovvero il *gruppo degli elementi invertibili* in $R[x]$.

Proposizione 1.11

Sia R un dominio di integrita'. Allora $R[x]^\times = R^\times$

Dimostrazione. Siano $f \in R[x]^\times, g \in R[x]$ tali che $f \cdot g = 1_{R[x]}$. Allora dalla proposizione 1.8 segue che

$$deg^*(f) + deg^*(g) = 0 \wedge deg^*(g) = 0 \implies deg^*(f) = 0 \implies f \in R[x]$$

□

Forniamo ora una definizione equivalente a quella di sottoanello ma piu' operativa, che ci tornera' utile per teoremi successivi.

Definizione 1.12: Sottoanello

Siano R, S due anelli. Diciamo che S e' un *sottoanello* di R, o S e' un anello *piu' piccolo* di R, indicandolo con $S \leq R$, se e solo se esiste un monomorfismo $\varphi : S \to R$.

Dimostriamo che tale definizione ha senso.

Lemma 1.13

Siano R, S anelli. Allora $S \leq R$ *se e solo se* esiste un monomorfismo $\varphi : S \to R$.

Dimostrazione. Supponiamo $S \leq R$. Allora la mappa inclusione $\iota : S \to R$ e' un monomorfismo. Viceversa, sia φ un monomorfismo tra S ed R. □